

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di DiSCo

n. 11 del 26 febbraio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei del mese di febbraio alle ore 10.30 presso la Presidenza di DiSCo sita in Via Cesare De Lollis 24/b - Roma, a seguito di apposita convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione e sono rispettivamente presenti quali membri del C.d.A.:

Dott. Alessio Pontillo	Presidente C.d.A.
Dr.ssa Clara Musacchio	Componente C.d.A.
Dott. Matteo Maiorani	Componente C.d.A.
Dott. Giovanni Quarzo	Componente C.d.A.
Sig. Antonino Carbonello	Componente C.d.A.

Assistono alla seduta:

Dott. Luciano Lilla	Presidente Revisori dei conti
Dott. Paolo Cortesini	Direttore Generale

Assente giustificato il Sig. Luigi Gaglione

La funzione di Segretario verbalizzante è svolta dal Consigliere Antonino Carbonello.

Oggetto: Nomina del Responsabile della Conservazione digitale dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla promozione della Conoscenza - DiSCo. Nomina Dott. Paolo Cortesini.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge regionale n.6/2018 "Alle sedute del Consiglio di amministrazione assistono il Presidente del Collegio dei revisori dei conti e il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante.";

all'ordine del giorno della seduta odierna vi è la nomina del Direttore Generale Dott. Paolo Cortesini a Responsabile della Conservazione digitale;

Atteso che il Dott. Cortesini, dichiara di volersi allontanare dalla seduta ai sensi e agli effetti dell'art. 51 c.p.c. e della vigente normativa (art. 6 - bis "conflitto di interessi" - della L. n. 241 del 1990 e ss.mm.ii; art. 7 "obbligo di astensione" - D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62), limitatamente al presente punto giacché pur non applicandosi alla fattispecie in quanto non componente dell'organo, tuttavia ritiene che l'astensione costituisca un elemento di sensibilità istituzionale;

Preso atto della volontà manifestata dal Direttore Generale;

Richiamato l'art.19 dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione invita il Direttore Generale ad allontanarsi dalla seduta e nomina quale Segretario verbalizzante il Consigliere di Amministrazione più giovane di età individuato nella persona del Sig. Antonino Carbonello;

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione", con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 6 febbraio 2019 avente ad oggetto "Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO";

Preso atto di quanto disposto dalla Legge Regionale 19 luglio 2019 n. 6, art. 1 "Modifica all'articolo 25 legge regionale 27 luglio 2018, n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione":

- "[...]il Consiglio di amministrazione è costituito soltanto dal Presidente e da uno o più dei componenti già designati [...]";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2019, n. T00211 avente ad oggetto "Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO";



Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto "Integrazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO";

Vista la delibera n. 1 del 25 settembre 2019 con la quale è stato approvato lo "Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO";

Visto il Regolamento dell'Unione Europea (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'Amministrazione digitale";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2013, "Individuazione di particolari tipologie di documenti analogici originali unici per le quali, in ragione di esigenze di natura pubblicistica, permane l'obbligo della conservazione dell'originale analogico oppure, in caso di conservazione sostitutiva, la loro conformità all'originale deve essere autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato con dichiarazione da questi firmata digitalmente ed allegata al documento informatico, ai sensi dell'art. 22, c. 5 del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013 recante "Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli artt. 40bis, 41, 47, 57bis e 71 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D. Lgs. n. 82 del 2005;

Visto il D.P.C.M. 3 dicembre 2013 recante "Regole tecniche in materia di Sistema di Conservazione ai sensi degli artt. 20, commi 3 e 5bis, 23ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44bis e 71, comma 1 di cui al D.Lgs. n. 82 del 2005";

Visto il D.P.C.M. 13 novembre 2014 recante "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni



ai sensi degli artt. 20,22,23bis, 23ter, 40, c.1, 41, e 71, c.1, del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al D.Lgs. n. 82 del 2005;

Vista la Circolare AgID n. 65 del 10 aprile 2014 recante disposizioni sulle modalità per l'accreditamento e la vigilanza sui soggetti pubblici e privati che svolgono attività di conservazione dei documenti informatici di cui all'art. 44bis, c.1, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

Tenuto conto delle "Linee guida sulla conservazione dei documenti informatici" dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) pubblicate nel mese di Dicembre 2015;

Visto il D.Lgs. 26 agosto 2016 n. 179 recante "Modifiche e integrazioni al Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'art. 1 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Considerato che il D.P.C.M. 3 dicembre 2013 recante "Regole tecniche in materia di Sistema di Conservazione ai sensi degli artt. 20, commi 3 e 5bis, 23ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44bis e 71, comma 1 di cui al D.Lgs. n. 82 del 2005" all'art. 7, c.3, dispone "Nelle Pubbliche Amministrazioni, il ruolo del responsabile della conservazione è svolto da un dirigente o da un funzionario formalmente designato";

Rilevato che in forza del disposto di cui all'art. 7, c. 1 del D.P.C.M. 3 dicembre 2013 sopra richiamato "Il Responsabile della conservazione opera d'intesa con il responsabile del trattamento dei dati personali, con il responsabile della sicurezza e con il responsabile dei sistemi informativi(...), oltre che con il responsabile della gestione documentale", ed in particolare:

a) definisce le caratteristiche ed i requisiti del sistema di conservazione in funzione della tipologia dei documenti da conservare;

b) gestisce il processo di conservazione e ne garantisce nel tempo la conformità alla normativa;

c) genera il rapporto di versamento secondo le modalità previste dal Manuale di conservazione;

d) genera e sottoscrive i pacchetti di archiviazione e distribuzione con apposizione di firma digitale e marca temporale;

e) effettua il monitoraggio per verificare la corretta funzionalità del sistema di conservazione;

f) assicura la verifica periodica, con cadenza non superiore ai cinque anni, dell'integrità degli archivi e della leggibilità degli stessi;

g) al fine di garantire la conservazione e l'accesso ai documenti informatici, adotta misure per rilevare tempestivamente l'eventuale degrado di sistemi di memorizzazione e delle registrazioni e, ove



necessario, per ripristinare la corretta funzionalità; adotta analoghe misure per prevenire l'obsolescenza dei formati;

h) provvede alla duplicazione o copia dei documenti informatici in relazione all'evolversi del contesto tecnologico secondo quanto previsto dal Manuale di conservazione;

i) adotta le misure necessarie per la sicurezza fisica e logica del sistema di conservazione;

j) assicura la presenza di un pubblico ufficiale, nei casi in cui sia richiesto il suo intervento, garantendo allo stesso l'assistenza e le risorse necessarie per l'espletamento delle attività al medesimo attribuite;

k) assicura agli organismi competenti previsti dalle norme vigenti l'assistenza e le risorse necessarie per l'espletamento delle attività di verifica e di vigilanza;

l) provvede, per gli organi giudiziari e amministrativi dello Stato, al versamento dei documenti conservati all'Archivio centrale dello Stato e agli Archivi di Stato;

m) predispone il Manuale di conservazione e ne cura l'aggiornamento periodico in presenza di cambiamenti normativi, organizzativi, procedurali o tecnologici rilevanti";

Dato atto che:

DiSCo, come disposto dall'articolo 13, comma 1, della Legge Regionale n.6 del 2018 e dall'art.33, c. 1 dello Statuto dell'Ente è "articolato in una Direzione generale organizzata in Aree e nei tre presidi territoriali di Roma Città metropolitana, Lazio settentrionale e Lazio meridionale, funzionali all'attività dell'Ente medesimo"...

l'articolo 11, comma 5, della citata Legge Regionale dispone che "Il Direttore Generale, tenendo conto degli obiettivi programmatici assegnati e delle direttive impartite dal Consiglio di amministrazione, svolge le funzioni di coordinamento finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle attività";

il richiamato art.33 dispone al comma 3, che "Le Aree in cui è articolata la Direzione generale, i presidi territoriali e le unità operative in cui i presidi possono essere suddivisi, sono diretti da dirigenti nominati dal Direttore Generale";

l'art. 35 dello Statuto dell'Ente, dispone al comma 2, lett. f) che "Il Direttore Generale, in particolare, è Responsabile della Conservazione dei dati nel rispetto delle indicazioni dell'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale)";

Dato atto:



dell'intervenuta quiescenza del rapporto di lavoro dell'Ing. Antonio De Michele, che ha svolto le funzioni di Direttore Generale fino al 30 giugno 2019, nonché contestualmente di Responsabile della Conservazione digitale, giusta nomina con decreto del Commissario Straordinario n.33 del 23/12/2013 (sostituito medio tempore dal Vice Direttore Generale Dott.ssa Zampetti Claudia);

che con Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 14 del 13 novembre 2019, si è provveduto alla nomina del Direttore Generale di DiSCo, nella persona del Dott. Paolo Cortesini;

Ritenuto che il Dott. Cortesini possa svolgere contestualmente sia le funzioni di Direttore Generale sia quelle di Responsabile della Conservazione digitale atteso il ruolo riconosciutogli dalla normativa sopra richiamata e dallo Statuto, oltre che per le sue personali capacità e competenze;

Dato atto che l'Ente intende attuare il processo di conservazione digitale ai sensi delle regole tecniche attualmente in vigore e che occorre nominare il Responsabile della conservazione sostitutiva;

Considerato che il responsabile della conservazione può delegare, ai sensi dell'art. 6 delle citate Regole Tecniche sulla conservazione, in tutto o in parte, lo svolgimento delle proprie attività ad una o più persone che, per competenza ed esperienza, garantiscano la corretta esecuzione delle operazioni ad esse delegate e che il procedimento di conservazione sostitutiva può essere affidato, in tutto o in parte, ad altro soggetto, pubblico o privato, esterno all'ente, che assume il ruolo di responsabile del trattamento dei dati come previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali";

Ritenuto pertanto che, alla luce delle anzidette motivazioni, appare legittimo e opportuno, procedere alla nomina del Direttore Generale Dott. Paolo Cortesini a Responsabile della Conservazione digitale;

Tutto quanto sopra premesso

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

all'unanimità dei votanti

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di nominare** il dott. Paolo Cortesini, Responsabile della Conservazione digitale, per lo svolgimento delle funzioni di cui al D.P.C.M. 3 Dicembre 2013, art. 7, c.1, alla l.r. n.6 del 2018 (art.11 c.5), all' art. 35 c.2 lett. f) dello Statuto DiSCo;
2. **di stabilire** che la nomina decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e avrà durata fino a diversa deliberazione



del CdA e comunque non oltre i termini della carica a Direttore Generale del Dott. Paolo Cortesini;

3. **di dare atto** che il Responsabile della conservazione sostitutiva può delegare, in tutto o in parte, lo svolgimento delle proprie attività ad una o più persone che, per competenza ed esperienza, garantiscano la corretta esecuzione delle operazioni ad esse delegate;
4. **di pubblicare** la nomina del Responsabile della Conservazione digitale sul sito istituzionale di DiSCo;
5. **di dare mandato** al RdCS per l'adozione degli atti necessari alla conservazione digitale sostitutiva;
6. **di dare atto che** il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, stante il principio di omnicomprensività della retribuzione di cui all'art.24, comma 3, del D. Lgs. N.165 del 2001 e ss.mm.ii.;
7. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Segretario verbalizzante
Cons. Antonino Carbonello

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Alessio Pontillo

COPY